INFORMAZIONI AL CONSUMATORE SUGLI ALIMENTI

Ultime novità e decreto sanzioni

Avv. Domenico Stirparo - Verona, 12 febbraio 2018

INFORMAZIONI AL CONSUMATORE SUGLI ALIMENTI

Ultime novità e decreto sanzioni

Direttive CE
(in evoluzione, dal 1979)

Regolamento UE 1169/2011
sulla fornitura di informazioni ai consumatori sugli alimenti

Circolare MiSE
(6 marzo 2015)

Decreto Sanzioni
(D.Lgs. 231/2017)

Cosa cambia col Decreto Sanzioni?

Recepimento Italia
(D.P.R. 81 -> D.Lgs. 109/92 e s.m.i. + D.Lgs. 77/93)

Precetti = UE
Sanzioni = IT
(art. 18 D.Lgs. 109 + art. 10 D.Lgs. 77)

- NO necessario recepimento con legge nazionale
- Diverse novità (leggibilità, vendite a distanza, applicazione ai mass caterers, etc.

- Raccordo precetti 1169 con sanzioni 109 = limitato a precetti già esistenti
- Dubbi su efficacia della circolare di raccordo (Cassazione = no efficacia normativa esterna - Cass. SS.UU. 23031/07)

- APPLICAZIONE (Art. 31) = 3 mesi dopo la pubblicazione 9 Maggio 2018
- TRANSITORIO (Art. 28) = Alimenti non in linea col Decreto sono commercializzabili fino a esaurimento scorte
IMPLICITA AMMISSIONE DELLA LACUNA NORMATIVA TRA 2014 E 2018

D.Lgs. 109/92 art. 18 + D.Lgs. 77/93 art. 10 = 3 scaglioni sanzionatori (da 600 a 18.000 €)

Applicazione del Reg. UE 1169/11

Competenze ex Decreto Sanzioni
Competenze ex D.Lgs. 109/92
?

D.Lgs. Sanzioni per violazioni Reg. UE 1169/2011 = 5 scaglioni sanzionatori (da 500 a 40.000€) moltiplicatore '8'

Altre specificità del Decreto Sanzioni (Art. 27)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
domande?

Avv. Domenico Stirparo - Verona, 12 febbraio 2018

Prezi

INFORMAZIONI A
Ultime

Recepimento Italia (D.P.R. 81 -> D.Lgs. 109/92 e s.m.i. + D.Lgs. 77/93)
Precett
Sanzio
(art. 18
109 + a
D.Lgs
Applic
Prezi

ento
1 ->
09/92
. +
7/93)
Precetti = UE
Sanzioni = IT
(art. 18 D.Lgs.
109 + art. 10
D.Lgs. 77)
Prezi

979)
e novità
Regolamento UE
1169/2011
sulla fornitura di informazioni
ai consumatori sugli alimenti
Finalmente una regolamentazione unica
che assicura certezza per i consumatori
e fornisce regole univoche e semplici
per gli operatori del settore
Prezi

sulla fornitura di informazioni
ai consumatori sugli alimenti
Finalmente una regolamentazione unica
che assicura certezza per i consumatori
e fornisce regole univoche e semplici
per gli operatori del settore
Prezi

- NO necessario recepimento con legge nazionale
- Diverse novità (leggibilità, vendite a distanza, applicazione ai mass caterers, etc.

Circolare
MiSE
(6 marzo 2015)
De
(D.
nformazioni
gli alimenti
ntazione unica
i consumatori
e e semplici
re
Prezi

- Raccordo precetti 1169 con sanzioni 109 = limitato a precetti già esistenti
- Dubbi su efficacia della circolare di raccordo (Cassazione = no efficacia normativa esterna - Cass. SS.UU. 23031/07)
Prezi

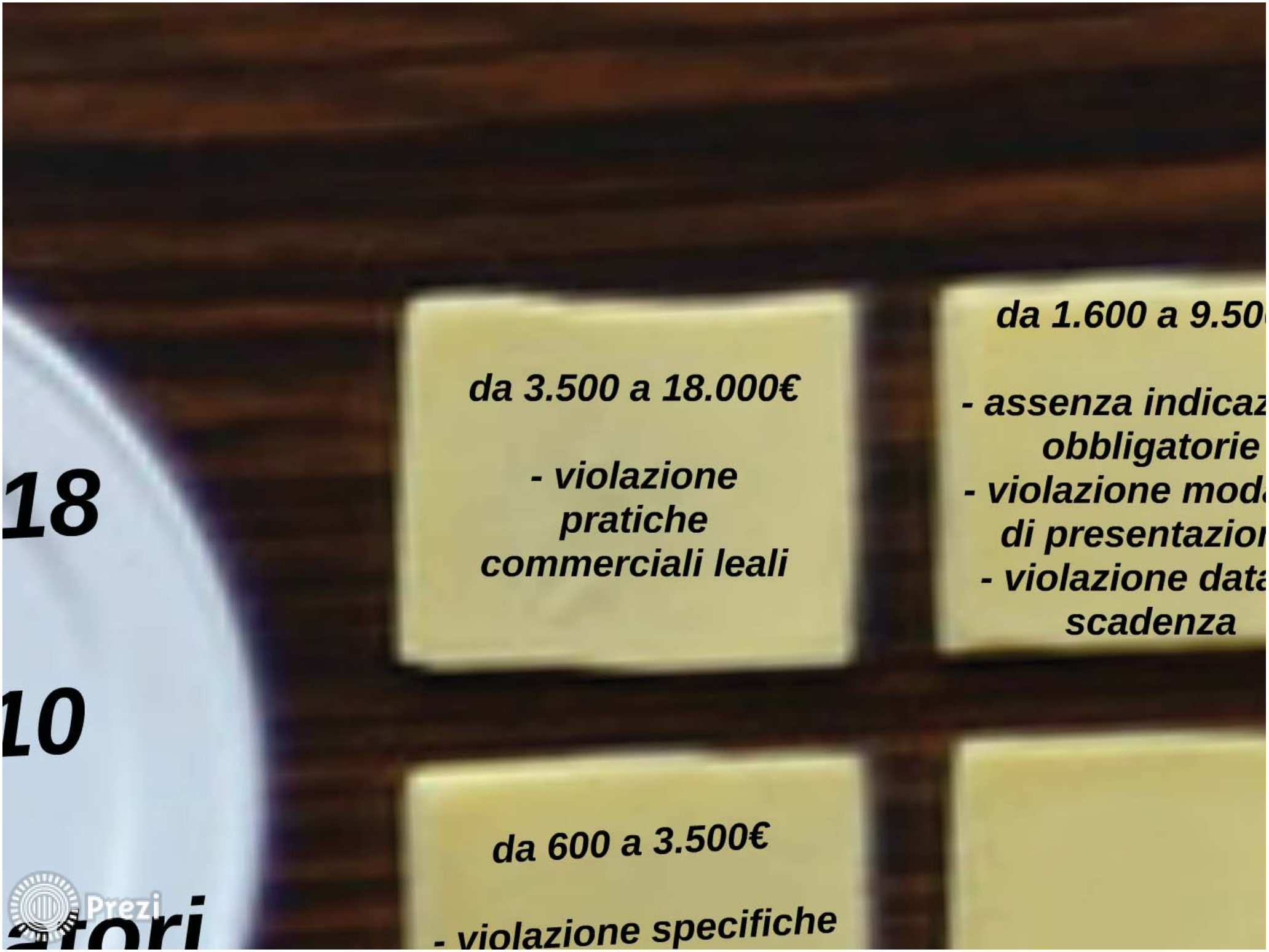
Decreto Sanzioni
(D.Lgs. 231/2017)
Prezi

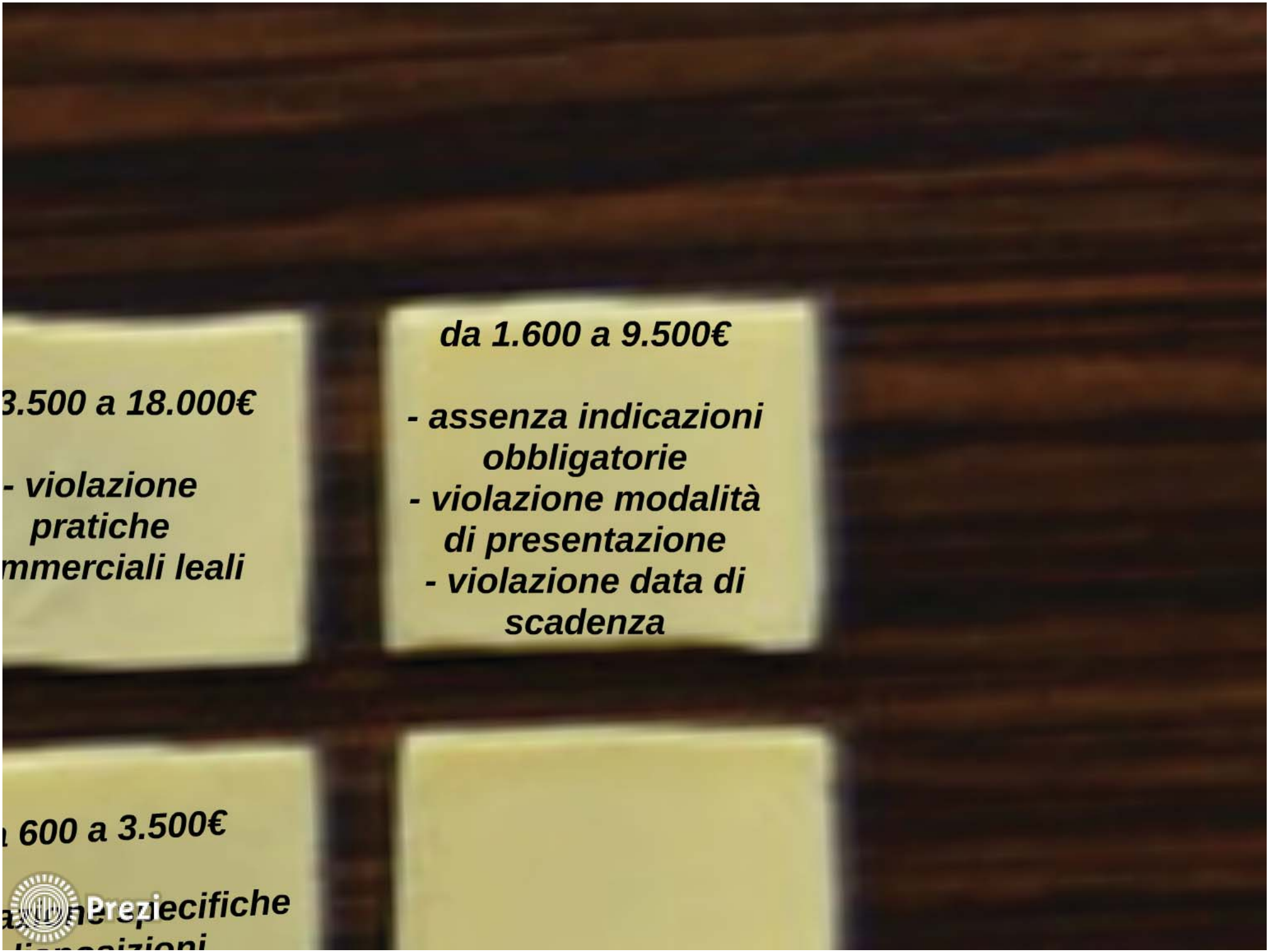
- APPLICAZIONE (Art. 31) =
3 mesi dopo la pubblicazione
9 Maggio 2018
- TRANSITORIO (Art. 28) =
Alimenti non in linea col Decreto
sono commercializzabili fino a
esaurimento scorte
IMPLICITA AMMISSIONE DELLA
LACUNA NORMATIVA TRA 2014
E 2018

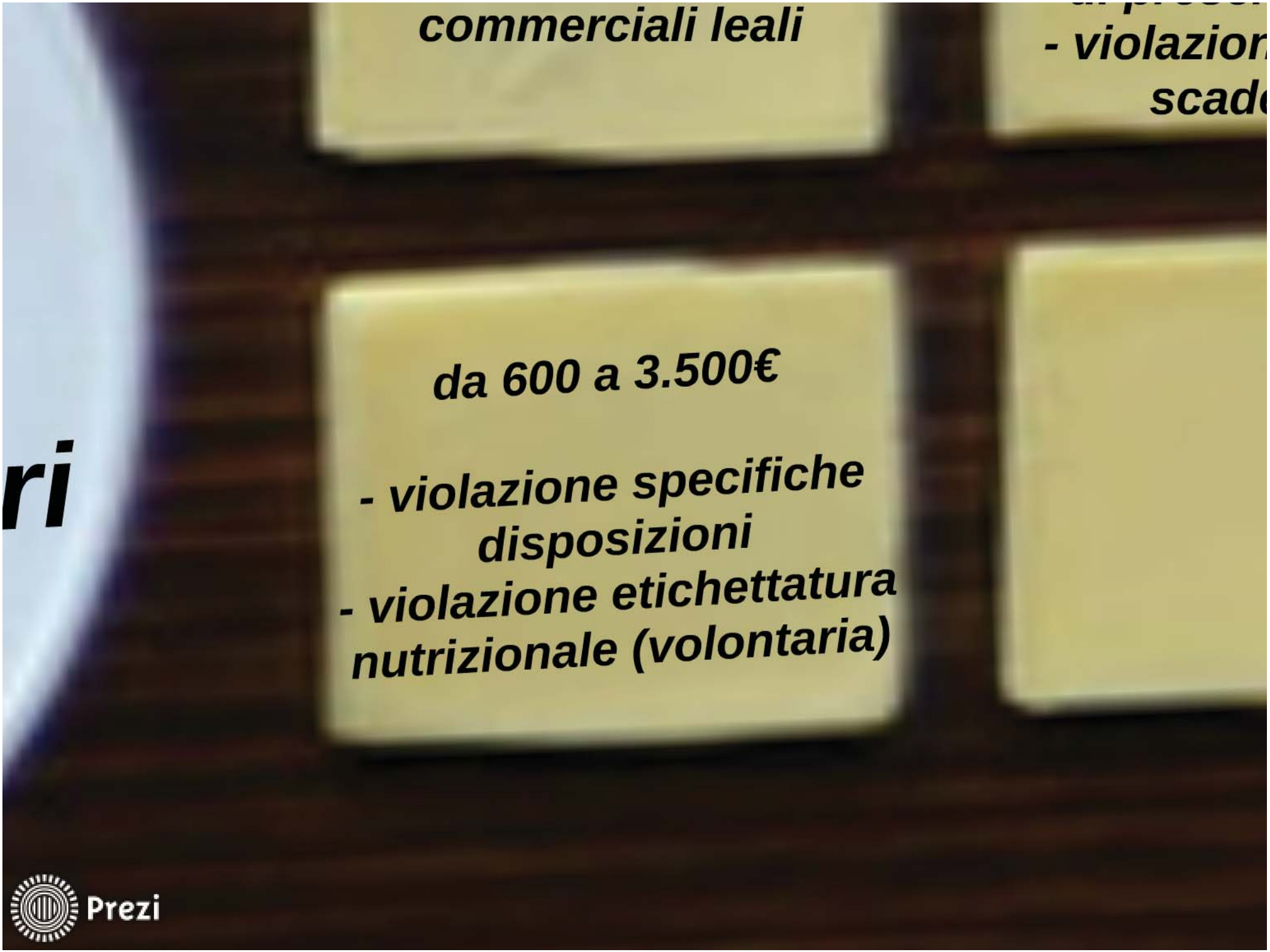
Cosa cambia col Decreto Sanzioni?

Prezi

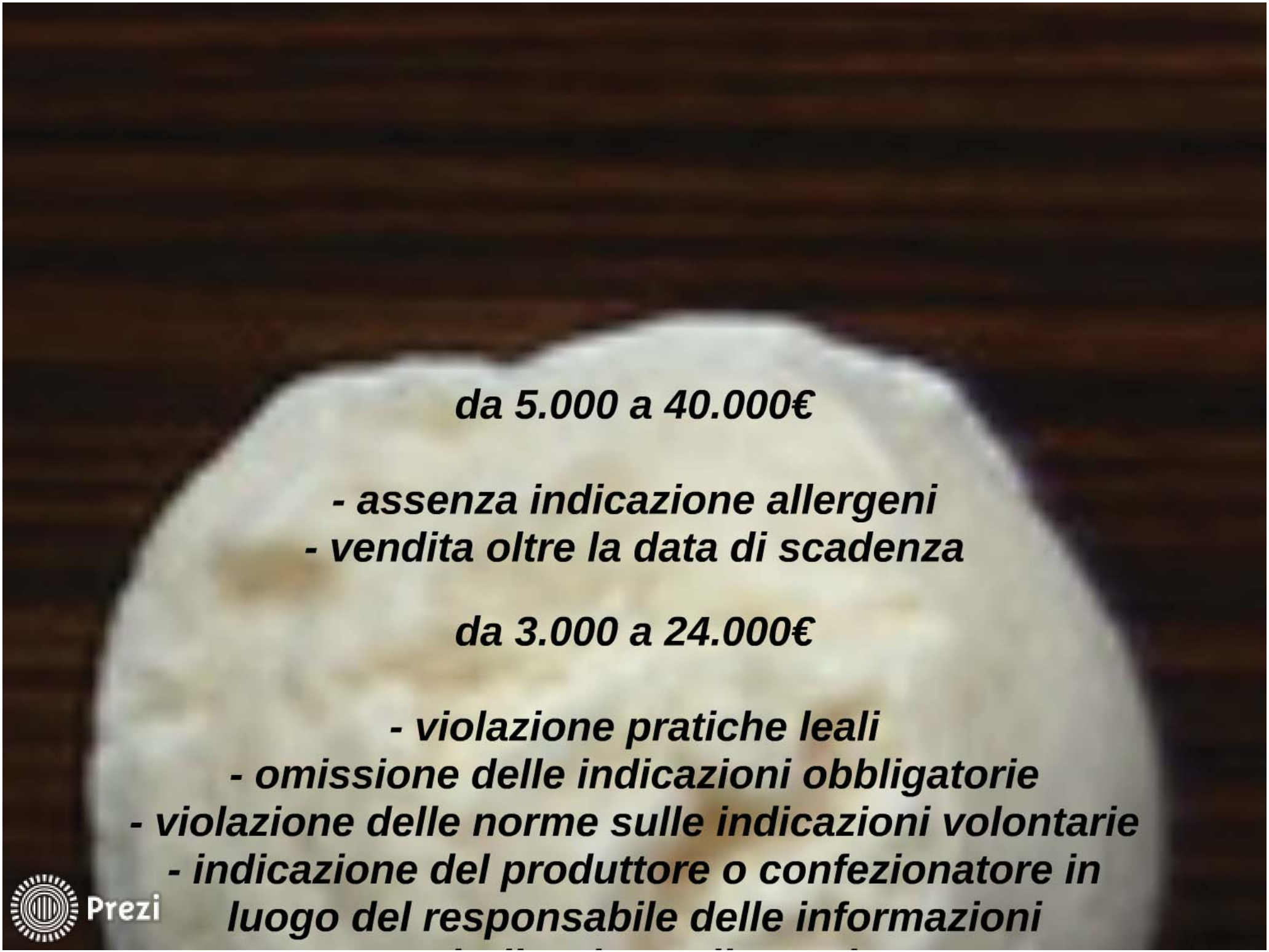
D.Lgs. 109/92 art. 18
+
D.Lgs. 77/93 art. 10
=
3 scaglioni sanzionatori
(da 600 a 18.000 €)
- vio
- viol
nutri

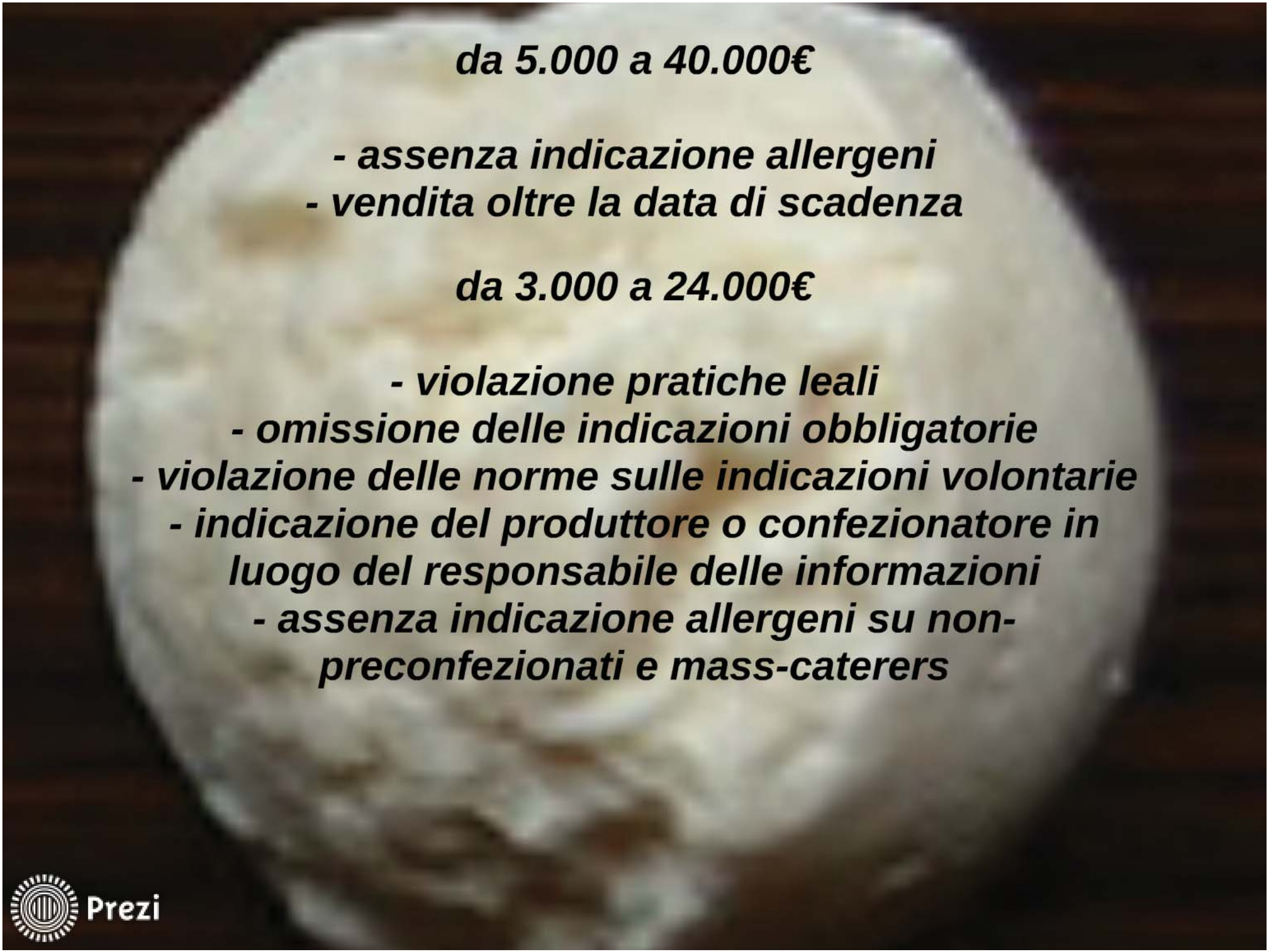

18
10
da 3.500 a 18.000€
- violazione pratiche commerciali leali
da 1.600 a 9.50
- assenza indicaz
obbligatorie
- violazione mod
di presentazion
- violazione data
scadenza
da 600 a 3.500€
- violazione specifiche

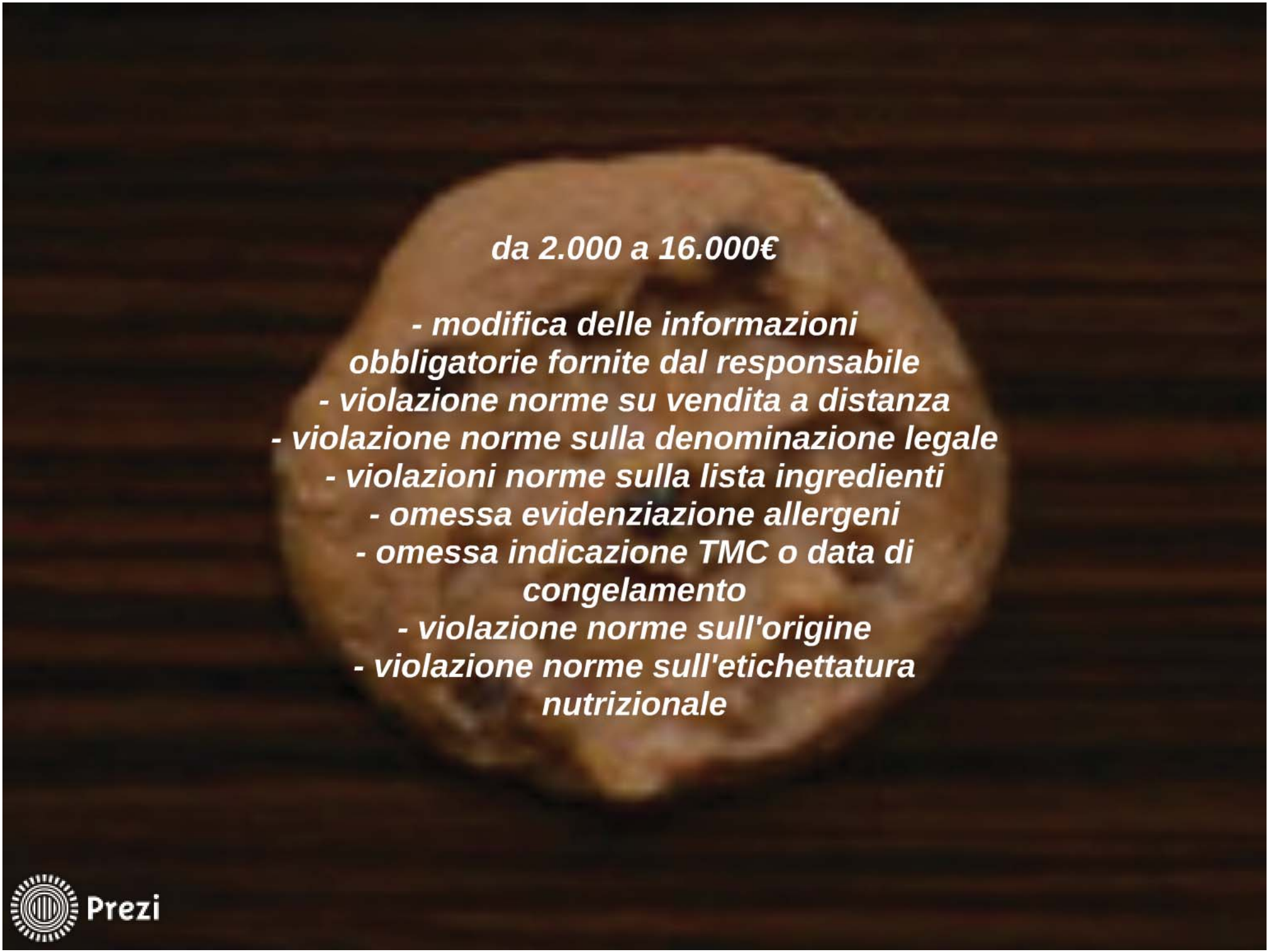

3.500 a 18.000€
- violazione pratiche mmerciali leali
da 1.600 a 9.500€
- assenza indicazioni obbligatorie
- violazione modalità di presentazione
- violazione data di scadenza
a 600 a 3.500€
Prezi


commerciali leali
- violazion
scad
ri
da 600 a 3.500€
- violazione specifiche disposizioni
- violazione etichettatura nutrizionale (volontaria)
Prezi

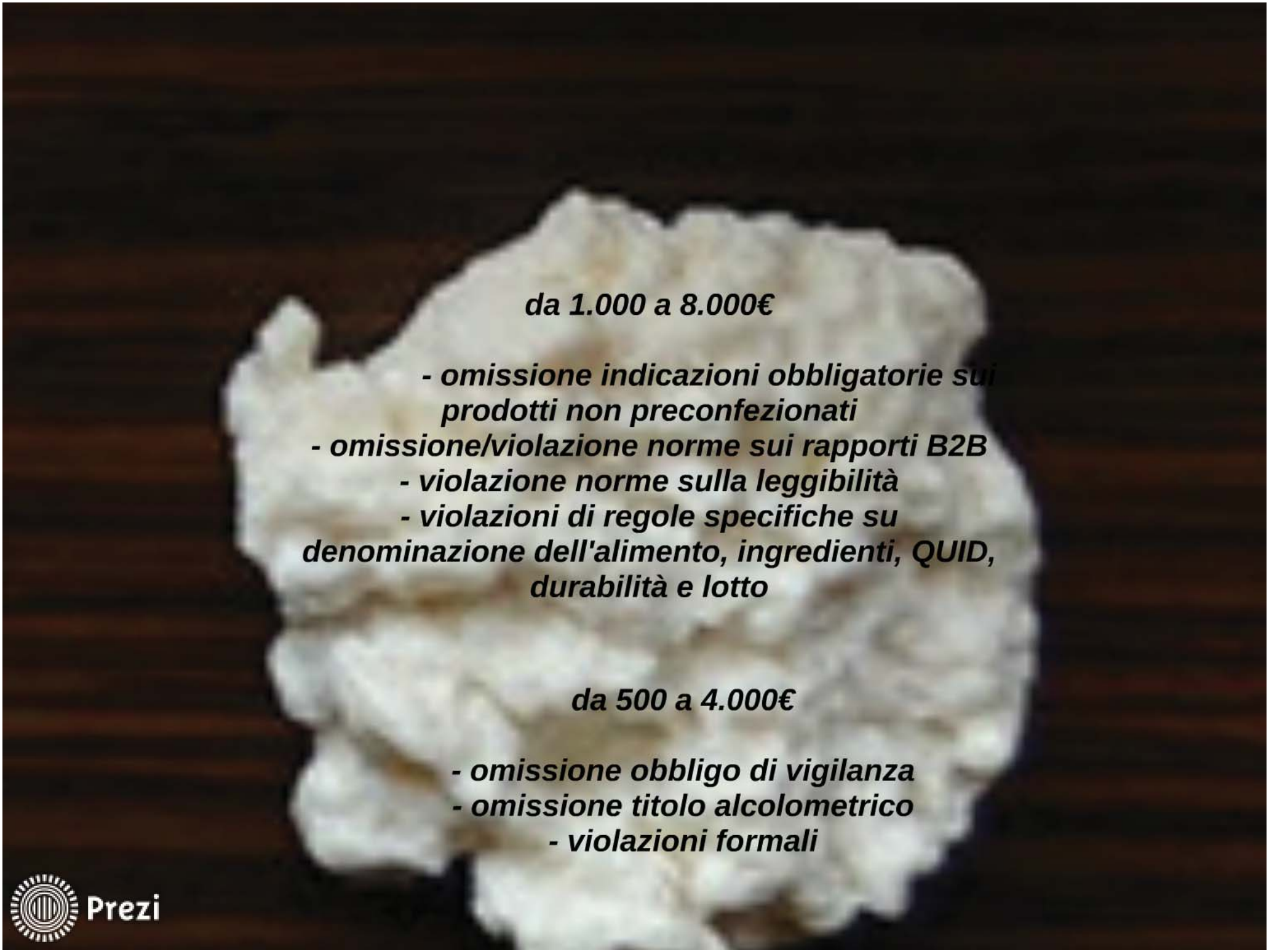
D.Lgs. Sanzioni per violazioni Reg. UE 1169/2011
=
5 scaglioni sanzionatori (da 500 a 40.000€)
moltiplicatore '8'
- as
- ven
-
- omissio
- violazione de
- indicazione
luogo de
- assenz
prec


da 5.000 a 40.000€
- assenza indicazione allergeni
- vendita oltre la data di scadenza
da 3.000 a 24.000€
- violazione pratiche leali
- omissione delle indicazioni obbligatorie
- violazione delle norme sulle indicazioni volontarie
- indicazione del produttore o confezionatore in luogo del responsabile delle informazioni


da 5.000 a 40.000€
- assenza indicazione allergeni
- vendita oltre la data di scadenza
da 3.000 a 24.000€
- violazione pratiche leali
- omissione delle indicazioni obbligatorie
- violazione delle norme sulle indicazioni volontarie
- indicazione del produttore o confezionatore in luogo del responsabile delle informazioni
- assenza indicazione allergeni su non-preconfezionati e mass-caterers


da 2.000 a 16.000€
- modifica delle informazioni obbligatorie fornite dal responsabile
- violazione norme su vendita a distanza
- violazione norme sulla denominazione legale
- violazioni norme sulla lista ingredienti
- omessa evidenziazione allergeni
- omessa indicazione TMC o data di congelamento
- violazione norme sull'origine
- violazione norme sull'etichettatura nutrizionale

Prezi


da 1.000 a 8.000€
- omissione indicazioni obbligatorie sui prodotti non preconfezionati
- omissione/violazione norme sui rapporti B2B
- violazione norme sulla leggibilità
- violazioni di regole specifiche su denominazione dell'alimento, ingredienti, QUID, durabilità e lotto
da 500 a 4.000€
- omissione obbligo di vigilanza
- omissione titolo alcolometrico
- violazioni formali

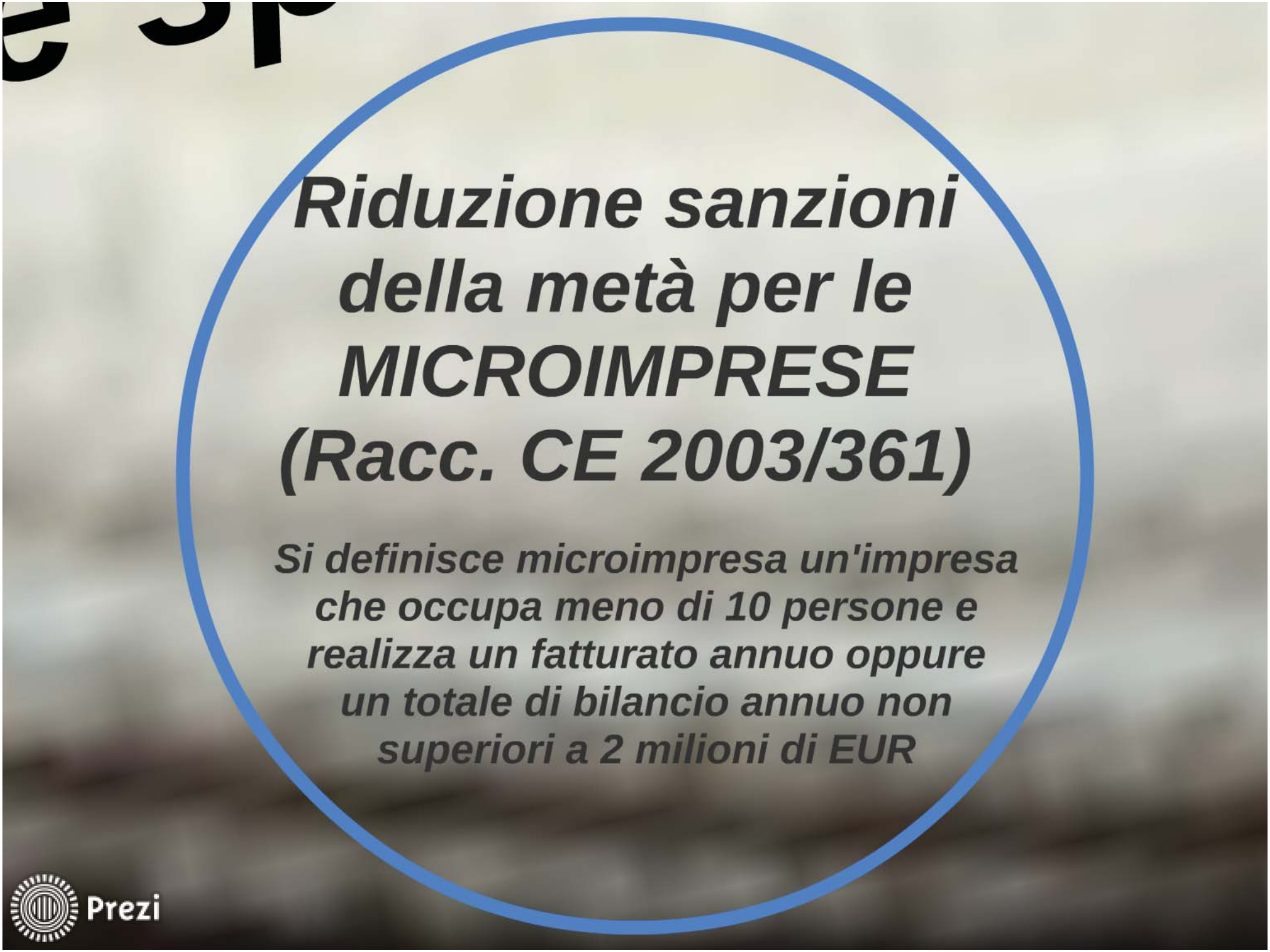
- violazioni di regole specifiche su denominazione dell'alimento, ingredienti, QUID, durabilità e lotto

da 500 a 4.000€

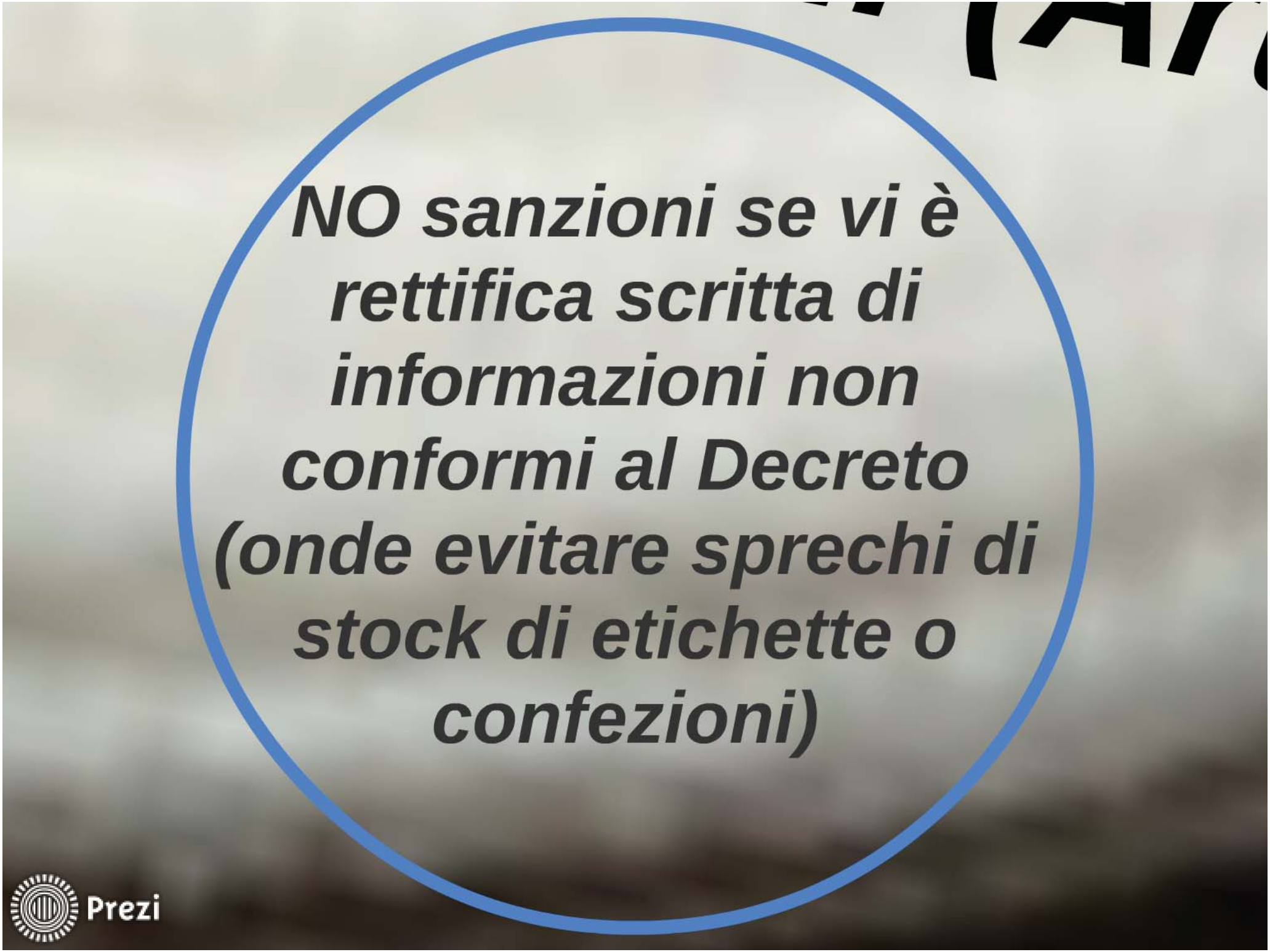
- omissione obbligo di vigilanza
- omissione titolo alcolometrico
- violazioni formali

Prezi

Altre specificità del Decreto Sanzioni (Art. 27)
Riduzione sanzioni della metà per le MICROIMPRESE (Racc. CE 2003/361)
Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR
NO sanzioni per Oganizzazioni NO-Profit che cedono alimenti gratuitamente agli indigenti
Ad eccezione delle violazioni relative a allergeni e data di scadenza
NO sanzioni se vi è rettifica scritta di informazioni non conformi al Decreto (onde evitare sprechi di stock di etichette o confezioni)


Riduzione sanzioni della metà per le MICROIMPRESE (Racc. CE 2003/361)
Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR
Prezi

NO sanzioni per
Oganizzazioni
NO-Profit
che cedono alimenti
gratuitamente agli
indigenti
Ad eccezione delle violazioni
relative a allergeni e data
di scadenza
Prezi


NO sanzioni se vi è rettifica scritta di informazioni non conformi al Decreto (onde evitare sprechi di stock di etichette o confezioni)
Prezi

mpetenze ex reto Sanzioni

- ICQRF

petenza dell'AGCM per al Codice del Consumo Lgs. 206/05)

petenze degli ORGANI all'accertamento delle oni ai sensi della nativa vigente

Competenze ex D.Lgs. 109/92

- Regioni

- ICQRF (in materie di propria competenza)

ASL, NAS, PIF, USMAC, UVAL, SIAN/SV

Guardia Forestale, Capitanerie di Porto, NAC

AGCM

CCIIAA su input di qualunque organo di polizia giudiziaria D.Lgs. 112/98

?

Prezi

Competenze ex Decreto Sanzioni
- ICQRF
Ferma la competenza dell'AGCM per quanto attiene al Codice del Consumo (D.Lgs. 206/05)
Ferme le competenze degli ORGANI PREPOSTI all'accertamento delle violazioni ai sensi della normativa vigente
?
Competenze ex D.Lgs. 109/92
- Regioni
- ICQRF (in materie di propria comp
ASL, NAS, PIF, USMAC, UVAL, SIA
Guardia Forestale, Capitanerie di Po
AGCM
CCIIAA su input di qualunque organo di polizia giudiziaria D.Lgs. 112/98

Si tratta di un compromesso politico

MinSalute vs MiPAAF

- Storicamente competenze primarie (Polizia Sanitaria)

- Le sanzioni per le violazioni più gravi hanno rilievo sanitario (Allergeni e Scadenza)

- Accresce l'area di competenza nel tempo

- Reg. UE 1169/11 afferisce alla materia del commercio e della protezione del consumatore (Cass. Civ. 11/8/16 n. 17028)

Prezi

Applicazione del Reg. UE 1169/11

Prezi

Re
11

Prezi

Informazioni leali

accurate, chiare e facili da capire per i consumatori

da 3.000 a 24.000€

ingannano i consumatori attribuendo agli alimenti effetti o proprietà che non possiedono

ingannano i consumatori sulle caratteristiche dell'alimento

ingannano i consumatori suggerendo che un alimento possiede specifiche caratteristiche quando in effetti tutti gli alimenti simili possiedono le stesse caratteristiche

Possono vantarsi caratteristiche similari, se viene specificato adeguatamente che anche gli altri alimenti le possiedono (Q&A2 2.2)

ingannano i consumatori lasciando intendere o vantando la presenza di particolari ingredienti, laddove componenti o ingredienti naturalmente presenti nel prodotto sono stati sostituiti con altri

attribuiscono all'alimento proprietà di prevenire trattare o curare condizioni di salute patologiche

tà

Decreto Sanzioni
hiarisce che MARCHIO
EPOSITATO/
EGISTRATO hanno lo
esso valore del nome
dell'[illegible]ione sociale

Prezi

Informazion

da 3.

accurate, chiare e facili da capire per i consumatori

ingannano i consumatori sulle caratteristiche dell'alimento

ingannano i consuma
alimento possiede spe
quando in effetti tutti g
possiedono le stesse

ingannano i consumatori lasciando int

Prezi

da 3.000 a 24.000€

ccurate, chiare e
acili da capire per i
onsumatori

ingannano i consumatori attribuendo agli alimenti effetti o proprietà che non possiedono

no i consumatori
ratteristiche
ento

ingannano i consumatori suggerendo che un alimento possiede specifiche caratteristiche quando in effetti tutti gli alimenti simili possiedono le stesse caratteristiche

Possono vantarsi caratteristiche similari, se viene specificato adeguatamente che anche gli altri alimenti le possiedono (Q&A2 2.2)

no i consumatori lasciando intendere
ndo la presenza di particolari
nti, laddove componenti o ingredienti
nente presenti nel prodotto sono stati
con altri

Prezi

dell'alimento

ingannano i consumatori suggeren
alimento possiede specifiche carat
quando in effetti tutti gli alimenti sir
possiedono le stesse caratteristich

ingannano i consumatori lasciando intendere
o vantando la presenza di particolari
ingredienti, laddove componenti o ingredienti
naturalmente presenti nel prodotto sono stati
sostituiti con altri

attribuiscono all'alimento
proprietà di prevenire
trattare o curare condizioni
di salute patologiche

Prezi

nnano i consumatori lasciando intendere
ntando la presenza di particolari
edienti, laddove componenti o ingredienti
ralmente presenti nel prodotto sono stati
ituiti con altri

attribuiscono all'alimento
proprietà di prevenire
trattare o curare condizioni
di salute patologiche

Prezi

Informazioni leali

accurate, chiare e facili da capire per i consumatori

da 3.000 a 24.000€

ingannano i consumatori attribuendo agli alimenti effetti o proprietà che non possiedono

ingannano i consumatori sulle caratteristiche dell'alimento

ingannano i consumatori suggerendo che un alimento possiede specifiche caratteristiche quando in effetti tutti gli alimenti simili possiedono le stesse caratteristiche

Possono vantarsi caratteristiche similari, se viene specificato adeguatamente che anche gli altri alimenti le possiedono (Q&A2 2.2)

ingannano i consumatori lasciando intendere o vantando la presenza di particolari ingredienti, laddove componenti o ingredienti naturalmente presenti nel prodotto sono stati sostituiti con altri

attribuiscono all'alimento proprietà di prevenire trattare o curare condizioni di salute patologiche

tà

Decreto Sanzioni
hiarisce che MARCHIO
EPOSITATO/
EGISTRATO hanno lo
esso valore del nome
dell'[illegible]ione sociale

Prezi

Responsabilità

Chi è responsabile dell informazioni che vengono apposte sugli alimenti?

l'operatore con il cui nome o ragione sociale il prodotto è commercializzato.

Per i prodotti importati, è reponsabile l'importatore nella UE

Il Decreto Sanzioni chiarisce che MARCHIO DEPOSITATO/ REGISTRATO hanno lo stesso valore del nome o della ragione sociale (Art. 2)

da 3.000 a 24.000€

Quali responsabilità hanno gli altri operatori della catena di approvvigionamento?

Non devono vendere alimenti di cui sanno o presumono la non conformità alla legge (in base alle informazioni ricevute e alla loro preparazione professionale) **da 500 a 4.000€**

Non devono modificare le informazioni che trovano sui prodotti e se lo fanno ne sono responsabili verso i consumatori **da 2.000 a 16.000€**

ingannano
o vantando
ingredienti,
naturalmer
sostituiti co

Prezi

esponsabilità

Chi è responsabile dell informazioni che vengono apposte sugli alimenti?

l'operatore con il cui nome o ragione sociale il prodotto è commercializzato.

Per i prodotti importati, è reponsabile l'importatore nella UE

Il Decreto Sanzioni chiarisce che MARCHIO DEPOSITATO/ REGISTRATO hanno lo stesso valore del nome o della ragione sociale (Art. 2)

da 3.000 a 24.000€

Quali responsabilità hanno gli altri operatori della

Prezi

Per i prodotti importati, è reponsabile l'importatore nella UE

stesso valore del nome o della ragione sociale (Art. 2)

da 3.000 a 24.000€

Quali responsabilità hanno gli altri operatori della catena di approvvigionamento?

Non devono vendere alimenti di cui sanno o presumono la non conformità alla legge (in base alle informazioni ricevute e alla loro preparazione professionale)

da 500 a 4.000€

Non devono modificare le informazioni che trovano sui prodotti e se lo fanno ne sono responsabili verso i consumatori

da 2.000 a 16.000€

Prezi

Re
11

Prezi

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE
da 3.000 a 24.000€
PESO NETTO
(Art. 23 - All. IX)
APPROSSIMATIVAMENTE (NUMERO)
da 1.000 a 8.000€
QUID
(Art. 22 - All. VIII - LG)
da 1.000 a 8.000€
MAIONESE
DURABILITA'
(Art. 24)
'da consumarsi
data di
Condizioni di conservazione e di utilizzo/ instruzioni per l'uso
(Artt. 25 e 27)
Nei casi in cui gli alimenti richiedono specifiche consizioni di conservazione e/o utilizzo
Le condizioni di conservazione e/ o il tempo limite per il consumo, al fine di consentire un utilizzo appropriato dopo l'apertura della confezione
Per consentire un appropriato uso dell'alimento
PAESE DI ORIGINE/ LUOGO DI PROVENIENZ
(Art. 26)
ORIGINE = Codice Doganale
PROVENIENZA = ??????
REGOLA PRIMARIA: L'ORIGINE è VOLONTARIA
da 2.000 a 16.000€
Omissione dalla lista degli ingredienti
a 1.000 a 8.000€
NANO
Prezi
INFORMAZIO
Le informazioni obbligato ivi apposta ovverosia su
a) quando l'alimento p in una fase precedent
b) quando l'alimento collettività per esse
In ogni caso, il NO CONDIZIONI DI sull'imballo este
LEGGIBILITA'

NOME DEL PRODOTTO
(Art. 17 - All. VI)

da 2.000 a 16.000€

da 1.000
a 8.000€

STESSE REGOLE

da

'olio di c
o di colza
(Q&A1 2.9

PR
INGREDIE
ALLERGIE
(Art. 2

prodotti e preparazioni
a base di pesce, che
fabbricati a partire d
realtà consistono
anche per mezzo

carne e pesce in
stata aggiunta acq
al 5% del prodotto fin

altro
pres
mor
co
en

da 5.000 a 40.000€

No sanzione se il ritiro inizia prima dell'accertamento (Art. 5.1)

da 1.00

Prezi

condizioni fisiche dell'alimento o specifici trattamenti a cui è stato sottoposto

enfasi all'ingredient

consumatore

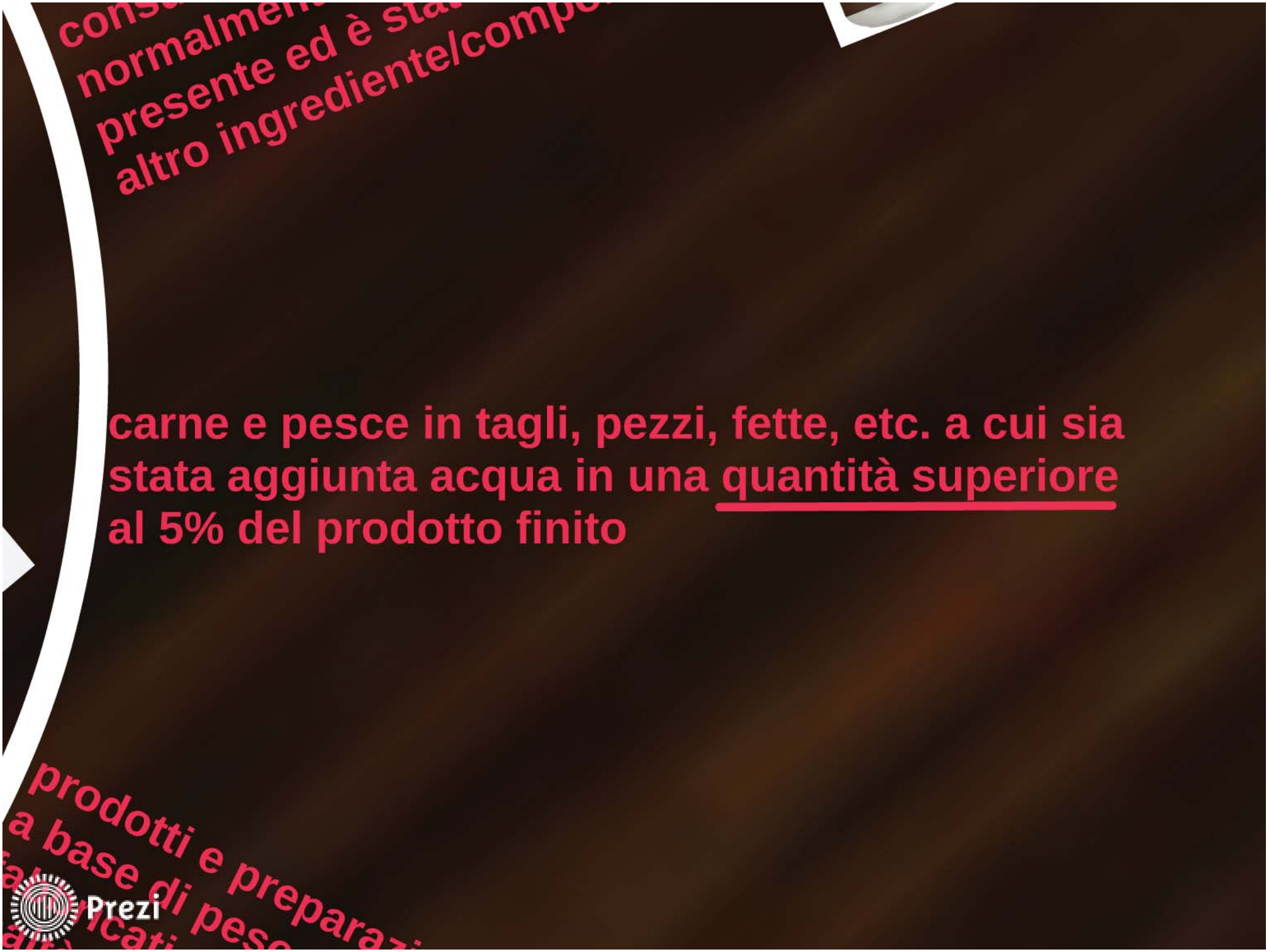
Prezi

tratta

enfasi all'ingrediente/componente che il consumatore si aspetta venga normalmente usato o sia naturalmente presente ed è stato invece sostituito con altro ingrediente/componente

carne e pes

Prezi


altro ingrediente/compo
carne e pesce in tagli, pezzi, fette, etc. a cui sia stata aggiunta acqua in una quantità superiore al 5% del prodotto finito
prodotti e preparazi
a base di pesc
Prezi

carne e pes
stata aggiunta ac
al 5% del prodotto fin

prodotti e preparazioni a base di carne, nonchè prodotti a base di pesce, che danno l'impressione di essere fabbricati a partire da pezzi interi di carne o pesce, ma in realtà consistono di diversi pezzi combinati tra loro, anche per mezzo di altri ingredienti

Prezi

INFO
LISTA DEGLI INGREDIENTI
(Art. 18/20 - All. VII)
da 2.000 a 16.000€
Omissione dalla lista degli ingredienti
STESSE REGOLE
DEL
TTO
All. VI)
Q
(Art. 22
da 1.000 a 8.000€
'olio di oliva o di colza' (Q&A1 2.9)
NANO
wiseGEEK
Prezi

colza'
(Q&A1 2.9)

00
0€

PRODOTTI o INGREDIENTI che causano ALLERGIE o INTOLLERANZE (Art. 21 - All. II - LG)

da 1.000

Q&A1 2.4.1

*

da 1.000 a 8.000€

contiene

glutine

OPERA
RESPON
Nome, ragio
mar

Prezi

(Art.

da 5.000 a 40.000€

No sanzione se il ritiro inizia prima dell'accertamento (Art. 5.1)

da 1.00

Belgian Bun

da 2.000 a 16.000€

Ingredients: White Flour,

Prezi

dell'accertamento
(Art. 5.1)

Smart. Green. Delicious.™ @tstuckrath • 404-242-0530 • www.thrivemeetings.com

For more information on how these foods can impact meeting and event menus, contact **meetingmenus@thrivemeetings.com**

Copyright © 2015. All rights reserved.

thrive!

da 1.000 a 8.00

Belgian Bun

da 2.000 a 16.000€

Ingredients: White Flour, Sugar, **Eggs**, **Milk Powder**, Sultanas, Water, Yeast, Cherry, Cinnamon,

Use By: 12/03/2014

0 123456 789012

HAPPY DELI 01255 26717

4, Eade St. Tring. HE1 2H

Prezi

colza'
(Q&A1 2.9)

00
0€

PRODOTTI o INGREDIENTI che causano ALLERGIE o INTOLLERANZE (Art. 21 - All. II - LG)

da 1.000

Q&A1 2.4.1

*

da 1.000 a 8.000€

contiene

glutine

OPERA
RESPON
Nome, ragio
mar

Prezi

LG
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017XC1213(01)&from=EN
Prezi

QUID
(Art. 22 - All. VIII - LG)

da 1.000 a 8.000€

00 a 8.000€

NANO

OTTI o
l che causano
NTOLLERANZE
All. II - LG)

Q&A1 2.4.1

contiene

da 1.000

DURA
(Art

'da consumarsi preferibilmente entro'

termine entro cui il prodotto rimane pienamente

Prezi

LG)

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017XC1121(01)&from=EN

MAIONESE

Prezi

vivi verde
coop
gelato alla crema
BIOLOGICO
300g
Bene.sì
senza glutine
coop
SENZA OLIO DI PALMA
PRODOTTO SENZA GLUTINE SPECIFICAMENTE FORMULATO PER PERSONE INTOLLERANTI AL GLUTINE
Torta
con crema
alla nocciola
400g

MAIONESE

00€

Prezi

PRODOTTO IN ITALIA
Fish & Friends
1-2 PORZIONI
A BASSO CONTENUTO DI GRASSI
AD ALTO CONTENUTO DI PROTEINE
Zuppa di Pesce
Mediterranea
ricca di pesce e molluschi con olive verdi, capperi e acciughe
5 MIN
SENZA CONSERVANTI

PORCINI
SOTTOLIO

ERANZE

LG)

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017XC1213(01)&from=EN

Q&A1 2.4.1

LG

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017XC1121(01)&from=EN

8.000€

contiene

glutine

OPERATORE RESPONSABILE

Nome, ragione sociale o marchio

+

Indirizzo completo

NOVITA':
Art. 2 e 5.3 D.Lgs. 231/07
su marchio e private labels

entro

termine entro cui il prodotto rimane pienamente commercializzabile e mantiene le sue specifiche qualità

da 1.000 a 8.000€

'da c
entro

ven
da 5.00

Prezi

PESO NETTO
(Art. 23 - All. IX)

da 3.0

APPROSSIMATIVAMENTE (NUMERO)

UID

All. VIII - LG)

da 1.000 a 8.000€

Co
conse
utilizzo

(A

Nei casi in cui gli ali
specifiche consizion
utilizzo

Le condi
o il temp
al fine di

Prezi

a 1.000€

DURABILITA'

non è obbligatoria per gli alimenti:

a) che sono soggetti a notevoli perdite del loro volume o della loro massa e che sono venduti al pezzo o pesati davanti all'acquirente;

b) la cui quantità netta è inferiore a 5 g o 5 ml; questa disposizione non si applica tuttavia nel caso delle spezie e delle piante aromatiche; oppure

c) che sono comunemente venduti al pezzo, a condizione che il numero dei pezzi possa chiaramente essere visto e facilmente contato dall'esterno o, in caso contrario, che sia indicato nell'etichettatura.

Prezi

a 8.000€
MAIONE
Zuppa di Pesce
Mediterranea
DURABILITA'
(Art. 24)
'da consumarsi preferibilmente entro'
termine entro cui il prodotto rimane pienamente commercializzabile e mantiene le sue specifiche qualità
da 1.000 a 8.000€
data di congelamento o surgelamento
Q&A2 2.4
o data di primo congelamento, nel caso in cui il prodotto sia stato congelato più di una volta
da 2.000 a 16.000€
'da consumarsi entro'
termine entro cui prodotti microbiologicamente deperibili vanno consumati senza creare pericoli per la salute
vendita
da 5.000 a 40.000€
Nei casi in cui gli ali
specifiche consizion
utilizzo
Le condi
o il temp
al fine di
appropri
confezio
ATORE
SABILE
ne sociale o
chio
Prezi

000 a 8.000€

DURABILI
(Art. 24)

'da consumarsi preferibilmente entro'

termine entro cui il prodotto rimane pienamente commercializzabile e mantiene le sue specifiche qualità

da 1.000 a 8.000€

da
co
o su

o data d
congela
caso in
sia stat
più di u
da 2.0

RATORE
ONSABILE

'da consumarsi
entro'

termine entro
prodotti
microbiologica
deperibili vann
consumati sen

Prezi

dione sociale o

utilizzo
Le condizioni di c
o il tempo limite p
al fine di consent
appropriato dopo
confezione
URABILITA'
(Art. 24)
narsi
ente
data di
congelamento
o surgelamento
Q&A2 2.4
o data di primo
congelamento, nel
caso in cui il prodotto
sia stato congelato
più di una volta
da 2.000 a 16.000€
e e
00€
'da consumarsi
entro'
termine entro cui
prodotti
microbiologicamente
deperibili vanno
Prezi

preferibilmente

entro'

termine entro cui il prodotto rimane pienamente commercializzabile e mantiene le sue specifiche qualità

da 1.000 a 8.000€

E

LE

ale o

o surgelamento

Q&A2 2.4

o data di primo congelamento, nel caso in cui il prodotto sia stato congelato più di una volta

da 2.000 a 16.000€

'da consumarsi entro'

termine entro cui prodotti microbiologicamente deperibili vanno consumati senza creare pericoli per la salute

vendita

da 5.000 a 40.000€

Prezi

vendita

da 5.000 a 40.000€

Prezi

ORIGINE = Codice
PROVENIENZA = ?
Condizioni di conservazione e di utilizzo/ instruzioni per l'uso
(Artt. 25 e 27)
REGOLA PRIMAR
L'ORIGINE è VOLON
L'indicazione del paese d'origine o d
di provenienza è obbligatoria SOLO
caso in cui l'omissione di tale indica
possa indurre in errore il consumato
merito al paese d'origine o al luogo
provenienza reali dell'alimento
REGOLA AGGIUNTIVA SUL
INDICAZIONE DI ORIGINE
Quando il paese d'origine o il luogo d
provenienza di un alimento è indicato
non è lo stesso di quello del suo
ingrediente primario è indicato anche
paese d'origine o il luogo di provenie
di tale ingrediente primario
QUID
ROSSIMATIVAMENTE (NUMERO)
000€
LATTE
Nei casi in cui gli alimenti richiedono specifiche consizioni di conservazione e/o utilizzo
Le condizioni di conservazione e/ o il tempo limite per il consumo, al fine di consentire un utilizzo appropriato dopo l'apertura della confezione
Per consentire un appropriato uso dell'alimento
LITA'
data di
congelamento
surgelamento
Q&A2 2.4
LOTTO
Dir. 2011/91/EU
Prezi

ATORIE
24.000€
PAESE DI ORIGINE/
LUOGO DI PROVENIENZA
(Art. 26)
ORIGINE = Codice Doganale
PROVENIENZA = ??????
ORIGINE NON PREFERENZIALE
ORIGINE OBBLIGATORIA
REGOLA PRIMARIA:
L'ORIGINE è VOLONTARIA
L'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza è obbligatoria SOLO nel caso in cui l'omissione di tale indicazione possa indurre in errore il consumatore in merito al paese d'origine o al luogo di provenienza reali dell'alimento
POSSIBILE ORIGINE OBBLIGATORIA
Steam Quick
REGOLA AGGIUNTIVA SULLA INDICAZIONE DI ORIGINE
Quando il paese d'origine o il luogo di provenienza di un alimento è indicato e non è lo stesso di quello del suo ingrediente primario è indicato anche il paese d'origine o il luogo di provenienza di tale ingrediente primario
da 2.000 a 16.000€
QUID
ORIGINE LATTE
ORIGINE GRANO DURO E RISO
ORIGINE POMODORO
Altezza mi
DICHIARAZION
NUTRIZIONAL
ni di
ne e di
zioni per
27)
no
ione e/o
rvazione e/
consumo,
Prezi

ORIGINE NON PREFERENZIALE

Quando il prodotto è ottenuto in un solo Paese, si applica il principio del luogo in cui il prodotto è "interamente ottenuto" (per lo più materie prime e prodotti non trasformati).

Se due o più Paesi sono coinvolti nella produzione dell'alimento, si applica il principio della "ultima trasformazione sostanziale".

Prezi

ORIGINE OBBLIGATORIA

Prezi

POSSIBILE ORIGINE OBBLIGATORIA

Prezi

GINE = Codice Doganale
VENIENZA = ??????

applica
"interam
prodotti

Se due
dell'alim
trasform

REGOLA PRIMARIA:
L'ORIGINE è VOLONTARIA

L'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza è obbligatoria SOLO nel caso in cui l'omissione di tale indicazione possa indurre in errore il consumatore in merito al paese d'origine o al luogo di provenienza reali dell'alimento

REGOLA AGGIUNTIVA SULLA INDICAZIONE DI ORIGINE

Quando il paese d'origine o il luogo di

Prezi

ovenienza reali dell'alimento

REGOLA AGGIUNTIVA SULLA INDICAZIONE DI ORIGINE

Quando il paese d'origine o il luogo di provenienza di un alimento è indicato e non è lo stesso di quello del suo ingrediente primario è indicato anche il paese d'origine o il luogo di provenienza di tale ingrediente primario

"ingrediente primario": l'ingrediente o gli ingredienti di un alimento che rappresentano più del 50 % di tale

Prezi

"ingrediente primario": l'ingrediente o gli ingredienti di un alimento che rappresentano più del 50 % di tale alimento o che sono associati abitualmente alla denominazione di tale alimento dal consumatore e per i quali nella maggior parte dei casi è richiesta un'indicazione quantitativa

= QUID

Prezi

applicazione soggetta alla adozione di normative di implementazione

Prezi

ORIGINE LATTE
Decreto MiPAAF 9/12/16

Si applica da **Aprile 2017** a:

- **LATTE** (escluso il LATTE FRESCO, Circ. MiSE 24/2/17)
- **LATTE IN PRODOTTI LATTIERO-CASEARI** (elencati in All. I = prodotti di prima derivazione del latte o del siero o creme - Cap. 4 NC)
- **solo PRECONFEZIONATI**

Sono escluse DOP/IGP

Modalità di indicazione dell'origine
(secondo nozione UE):

- Paese di **mungitura**
e
- Paese di **condizionamento** o **trasformazione**

- Se coincidono = "origine del latte X"
- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"

- Se più ingredienti contengono latte, vanno indicate tutte le origini
- L'obbligo spetta a chi produce beni finiti, non anche al B2B

Sanzioni per la violazione del decreto = da 1.600 a 9.500 € ai sensi dell'art. 4.10 della L. 4/11 (inapplicabile a causa di una procedura di infrazione)

- **Durata** = fino al 31/3/19
- **Transitorio** = entro 180 giorni dall'applicazione (Ottobre 2017) i prodotti non conformi vanno smaltiti o emendati con stickers (Circ. MiSE 24/2/17)
- **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

Prezi

ORIGINE LATTE
Decreto MiPAAF 9/12/16

Si applica da **Aprile 2017** a:

- **LATTE** (escluso il LATTE FRESCO, Circ. MiSE 24/2/17)
- **LATTE IN PRODOTTI LATTIERO-CASEARI** (elencati in All. I = prodotti di prima derivazione del latte o del siero o creme - Cap. 4 NC)
- **solo PRECONFEZIONATI**

Sono escluse DOP/IGP

Modalità di indicazione dell'origine
(secondo nozione UE):

- Paese di **mungitura**
e
- Paese di **condizionamento** o **trasformazione**

- Se coincidono = "origine del latte X"
- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"

- Se più ingredienti contengono latte, vanno indicate tutte le origini
- L'obbligo spetta a chi produce beni finiti, non anche al B2B

Sanzioni per la violazione del decreto = da 1.600 a 9.500 € ai sensi dell'art. 4.10 della L. 4/11 (inapplicabile a causa di una procedura di infrazione)

- **Durata** = fino al 31/3/19

Prezi

- **LATTE** (escluso il LATTE FRESCO, Circ. MiSE 24/2/17)
- **LATTE IN PRODOTTI LATTIERO-CASEARI** (elencati in All. I = prodotti di prima derivazione del latte o del siero o creme - Cap. 4 NC)
- **solo PRECONFEZIONATI**

Sono escluse DOP/IGP

Modalità di indicazione dell'origine
(secondo nozione UE):

- Paese di **mungitura**
e
- Paese di **condizionamento** o **trasformazione**

- Se coincidono = "origine del latte X"
- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"

- Se più ingredienti contengono latte, vanno indicate tutte le origini
- L'obbligo spetta a chi produce beni finiti, non anche al B2B

Sanzioni per la violazione del decreto = da 1.600 a 9.500 € ai sensi dell'art. 4.10 della L. 4/11 (inapplicabile a causa di una procedura di infrazione)

- **Durata** = fino al 31/3/19
- **Transitorio** = entro 180 giorni dall'applicazione (Ottobre 2017) i prodotti non conformi vanno smaltiti o emendati con stickers (Circ. MiSE 24/2/17)
- **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

Prezi

ORIGINE GRANO DURO E RISO

Decreti MiPAAF 26/7/17

Il periodo di applicazione decorre dal **16/17 febbraio 2018** per:

- **GRANO DURO PER PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO** (Artt. 6/8 del D.P.R. 187/01)
- **RISO** (L. 325/58)
- **solo PRECONFEZIONATI**

Modalità di indicazione dell'origine del grano (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **molitura**

- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"
- Se più del 50% del grano proviene da uno solo tra diversi Paesi = Origine del grano: "(Paese maggioritario) e altri Paesi"

Modalità di indicazione dell'origine del riso (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **lavorazione**
  e
- Paese di **confezionamento**

- Se coincidono = "origine del riso X"
- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"

Sanzioni per la violazione del decreto = da 1.600 a 9.500 € ai sensi del D.Lgs. 109/92

- **Durata** = fino al 31/12/20
- **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

NB Decreto ritirato il 25/7/2017 da notifica UE

Prezi

DURO E RISO

Decreti MiPAAF 26/7/17

Il periodo di applicazione decorre dal **16/17 febbraio 2018** per:

- **GRANO DURO PER PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO** (Artt. 6/8 del D.P.R. 187/01)
- **RISO** (L. 325/58)
- **solo PRECONFEZIONATI**

Modalità di indicazione dell'origine del grano (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **molitura**

- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"
- Se più del 50% del grano proviene da uno solo tra diversi Paesi = Origine del grano: "(Paese maggioritario) e altri Paesi"

Modalità di indicazione dell'origine del riso (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **lavorazione**
  e
- Paese di **confezionamento**

- Se coincidono = "origine del riso X"
- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"

Sanzioni per la violazione del decreto = da 1.600 a 9.500 € ai sensi del D.Lgs. 109/92

- **Durata** = fino al 31/12/20
- **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

NB Decreto ritirato il 25/7/2017 da notifica UE

Prezi

- **RISO** (L. 325/58)
- **solo PRECONFEZIONATI**

Modalità di indicazione dell'origine del grano (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **molitura**

- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"
- Se più del 50% del grano proviene da uno solo tra diversi Paesi = Origine del grano: "(Paese maggioritario) e altri Paesi"

Modalità di indicazione dell'origine del riso (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **lavorazione**
  e
- Paese di **confezionamento**

- Se coincidono = "origine del riso X"
- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE o non-UE o UE/non-UE)"

Sanzioni per la violazione del decreto = da 1.600 a 9.500 € ai sensi del D.Lgs. 109/92

- **Durata** = fino al 31/12/20
- **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

NB Decreto ritirato il 25/7/2017 da notifica UE

Prezi

ORIGINE POMODORO

Decreto MiPAAF annunciato il 21/10/17

Si applica a:

- **POMODORO** presente in misura maggiore del 50% in prodotti **PRECONFEZIONATI**

Modalità di indicazione dell'origine del pomodoro (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **trasformazione**

• Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE, non-UE o UE/non-UE)"

• **Durata** = 2 anni dalla applicazione
• **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

ANO
SO
/7/17

018 per:

.P.R. 187/01)

del grano (secondo nozione UE):

Prezi

annunciato il 21/10/17

Si applica a:

- **POMODORO** presente in misura maggiore del 50% in prodotti **PRECONFEZIONATI**

Modalità di indicazione dell'origine del pomodoro (secondo nozione UE):

- Paese di **coltivazione**
  e
- Paese di **trasformazione**

- Se una fase avviene in più Paesi = "di Paesi (UE, non-UE o UE/non-UE)"

- **Durata** = 2 anni dalla applicazione
- **Decadenza** = dal giorno di entrata in vigore degli atti di esecuzione europei sull'ingrediente primario

do nozione UE):

(UE o non-UE o

lo tra diversi
ario) e altri Paesi"

Prezi

Regolamento sull'origine dell'"ingrediente primario" (art. 26.3 Reg. UE 1169/11)

Voto previsto in **Aprile o Giugno 2018** - **Applicazione = Aprile 2019**

Non si applica a DOP/IGP e marchi registrati
(Considerando 8 si riferisce anche a nomi usuali o generici. 'Brand'?)

L'origine si esprime con diversi **livelli di precisione**
(EU/non-EU; Regione/Area ultranazionale/Area FAO; Paese; Regione)

In alternativa si può ricorrere alla dicitura *"(ingrediente) non proviene da (origine alimento)"* o simili

L'origine dell'ingrediente primario va riportata:

- nello **stesso campo visivo** dell'origine del prodotto finito
- se l'origine dell'alimento è **scritta**, l'origine dell'ingrediente primario va riportata con **dimensione del carattere > 75%** rispetto al carattere usato per l'origine del prodotto
- se l'origine dell'alimento è riportata in **altro modo non scritto**, l'ingrediente primario pusottostare alle **normali regole di leggibilità**

Prezi

PAESE DI ORIGINE/ LUOGO DI PROVENIENZA (Art. 26)

ORIGINE = Codice Doganale
PROVENIENZA = ??????

ORIGINE NON PREFERENZIALE

ORIGINE OBBLIGATORIA

REGOLA PRIMARIA: L'ORIGINE è VOLONTARIA

L'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza è obbligatoria SOLO nel caso in cui l'omissione di tale indicazione possa indurre in errore il consumatore in merito al paese d'origine o al luogo di provenienza reali dell'alimento

POSSIBILE ORIGINE OBBLIGATORIA

REGOLA AGGIUNTIVA SULLA INDICAZIONE DI ORIGINE

Quando il paese d'origine o il luogo di provenienza di un alimento è indicato e non è lo stesso di quello del suo ingrediente primario è indicato anche il paese d'origine o il luogo di provenienza di tale ingrediente primario

da 2.000 a 16.000€

QUID

ORIGINE LATTE

ORIGINE GRANO DURO E RISO

ORIGINE POMODORO

24.000€

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE

Altezza mi

Prezi

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE

delle informaz
-se il prodotto già riporta mar
- se il marchio contiene gi

**Ancora risulta pe
la notifica a Brux**

da 2.000 a

BIG 7

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE MEDIA per 100 g di prodotto	
energia	443 kJ / 106 kcal
grassi	4,3 g
di cui acidi grassi saturi	2,9 g
carboidrati	12,3 g
di cui zuccheri	12,3 g
fibre	0,4 g
proteine	3,3 g
sale	0,1 g

NUTRIENTI VOLONTARI

a) acidi grassi monoinsaturi;
b) acidi grassi polinsaturi;
c) polioli;
d) amido;
e) fibre;
(f) vitamine e sali minerali

Assunzioni di riferimento
(obbligatorie per vitamine/sali minerali)

Porzioni

Le informazioni possono riferirsi:

- all'alimento come venduto

- all'alimento dopo la preparazione, se accompagnato da istruzioni sufficientemente dettagliate e riferite all'alimento pronto per il consumo

Q&A

https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/safety/docs/labelling_legislation_qanda_application_reg1169-2011_it.pdf

ESENZIONI

da 2.000 a 16.000€

EU

Sanzioni

di vendita di
fabbricate o
amente

oduttore,

Prezi

BIG 7

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE MEDIA per 100 g di prodotto	
energia	443 kJ / 106 kcal
grassi	4,3 g
di cui acidi grassi saturi	2,9 g
carboidrati	12,3 g
di cui zuccheri	12,3 g
fibre	0,4 g
proteine	3,3 g
sale	0,1 g

Assunzioni di riferimento

Le informazioni pos

Prezi

RIZIONALE

d

NUTRIENTI VOLONTARI

a) acidi grassi monoinsaturi;
b) acidi grassi polinsaturi;
c) polioli;
d) amido;
e) fibre;
(f) vitamine e sali minerali

ormazioni possono riferirsi:

Prezi

Q&A

a) acidi grass
b) acidi grass
c) polioli;
d) amido;
e) fibre;
(f) vitamine e

Assunzioni di riferimento

(obbligatorie per vitamine/sali minerali)

Porzioni

Le informazioni possono riferirsi:

- all'alimento come venduto

- all'alimento dopo la preparazione, se accompagnato da istruzioni sufficientemente dettagliate e riferite all'alimento pronto per il consumo

h
s
la
a
p

ESENZIONI

1. I prodotti non trasformati che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;

2. i prodotti trasformati che sono stati sottoposti unicamente a maturazione e che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;

3. le acque destinate al consumo umano, comprese quelle che contengono come soli ingredienti aggiunti anidride carbonica e/o aromi;

4. le piante aromatiche, le spezie o le loro miscele;

5. il sale e i succedanei del sale;

6. gli edulcoranti da tavola;

7. gli estratti di caffè e gli estratti di cicoria , i chicchi di caffè interi o macinati e i chicchi di caffè decaffeinati interi o macinati;

8. le infusioni a base di erbe e di frutta, i tè, tè decaffeinati, tè istantanei o solubili o estratti di tè, tè istantanei o solubili o estratti di tè decaffeinati, senza altri ingredienti aggiunti tranne aromi che non modificano il valore nutrizionale del tè;

9. gli aceti di fermentazione e i loro succedanei, compresi quelli i cui soli ingredienti aggiunti sono aromi;

10. gli aromi;

11. gli additivi alimentari;

12. i coadiuvanti tecnologici;

13. gli enzimi alimentari;

14. la gelatina;

15. i composti di gelificazione per marmellate;

16. i lieviti;

17. le gomme da masticare;

18. gli alimenti confezionati in imballaggi o contenitori la cui superficie maggiore misura meno di 25 cm 2 ;

19. gli alimenti, anche confezionati in maniera artigianale, forniti direttamente dal fabbricante di piccole quantità di prodotti al consumatore finale o a strutture locali di vendita al dettaglio che forniscono direttamente al consumatore

Prezi

ESENZIONI

1. I prodotti non trasformati che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;

2. i prodotti trasformati che sono stati sottoposti unicamente a maturazione e che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;

3. le acque destinate al consumo umano, comprese quelle che contengono come soli ingredienti aggiunti anidride carbonica e/o aromi;

4. le piante aromatiche, le spezie o le loro miscele;

5. il sale e i succedanei del sale;

6. gli edulcoranti da tavola;

7. gli estratti di caffè e gli estratti di cicoria , i chicchi di caffè interi o macinati e i chicchi di caffè decaffeinati interi o macinati;

8. le infusioni a base di erbe e di frutta, i tè, tè decaffeinati, tè istantanei o solubili o estratti di tè, tè istantanei o solubili o estratti di tè decaffeinati, senza altri ingredienti aggiunti tranne aromi che non modificano il valore nutrizionale del tè;

9. gli aceti di fermentazione e i loro succedanei, compresi quelli i cui soli ingredienti aggiunti sono aromi;

10. gli aromi;

11. gli additivi alimentari;

12. i coadiuvanti tecnologici;

13. gli enzimi alimentari;

14. la gelatina;

15. i composti di gelificazione per marmellate;

16. i lieviti;

17. le gomme da masticare;

18. gli alimenti confezionati in imballaggi o contenitori la cui superficie maggiore misura meno di 25 cm 2 ;

19. gli alimenti, anche confezionati in maniera artigianale, forniti direttamente dal fabbricante di piccole quantità di prodotti al consumatore finale o a strutture locali di vendita al dettaglio che forniscono direttamente al consumatore finale.

.000 a 16.0

Prezi

Q&A

https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/safety/docs/labelling_legislation_qanda_application_reg1169-2011_it.pdf

Prezi

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE

delle informaz
-se il prodotto già riporta mar
- se il marchio contiene gi

**Ancora risulta pe
la notifica a Brux**

da 2.000 a

BIG 7

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE MEDIA per 100 g di prodotto	
energia	443 kJ / 106 kcal
grassi	4,3 g
di cui acidi grassi saturi	2,9 g
carboidrati	12,3 g
di cui zuccheri	12,3 g
fibre	0,4 g
proteine	3,3 g
sale	0,1 g

NUTRIENTI VOLONTARI

a) acidi grassi monoinsaturi;
b) acidi grassi polinsaturi;
c) polioli;
d) amido;
e) fibre;
(f) vitamine e sali minerali

Assunzioni di riferimento
(obbligatorie per vitamine/sali minerali)

Porzioni

Le informazioni possono riferirsi:

- all'alimento come venduto

- all'alimento dopo la preparazione, se accompagnato da istruzioni sufficientemente dettagliate e riferite all'alimento pronto per il consumo

Q&A

https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/safety/docs/labelling_legislation_qanda_application_reg1169-2011_it.pdf

ESENZIONI

da 2.000 a 16.000€

EU

Sanzioni

di vendita di
fabbricate o
amente

oduttore,

Prezi

dell'alimento

LOTTO
Dir. 2011/91/EU
Recepita dal Decreto Sanzioni
Art. 17 e 21

carboidrati	12,3 g
di cui zuccheri	12,3 g
fibre	0,4 g
proteine	3,3 g
sale	0,1 g

Assunzioni di riferimento
(obbligatorie per vitamine/sali m

Porzioni

da 2

'lotto' significa un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche

il lotto deve essere determinato dal produttore, fabbricante o confezionatore, o dal primo venditore del prodotto stabilito nella UE

per contrassegnare il lotto si usa la lettera 'L' o il termine minimo di conservazione/ data di scadenza, a condizione che tale data consti almeno di giorno e mese

da 1.000 a 8.000€

Prezi

SEDE DELLO STABILIMENTO DI PRODUZIONE O CONFEZIONAMENTO

D.Lgs. 145/17 intende reintrodurre l'obbligo

Applicazione prevista = Aprile 2018

Esenzioni:

- se coincide con la sede del responsabile delle informazioni
-se il prodotto già riporta marchiatura sanitaria
- se il marchio contiene già l'indicazione

Ancora risulta pendente la notifica a Bruxelles

da 2.000 a 15.000€

RAZIONE
ZIONALE

NUTRIENTI
VOLONTARI

Prezi

LEGGIBILITA'

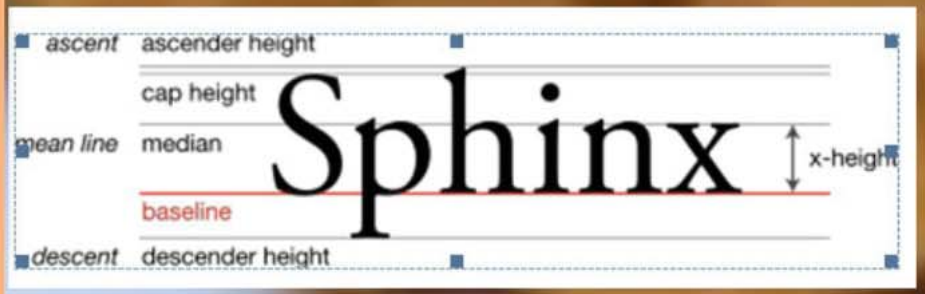
(Art. 13)

LINGUA

le indicazioni obbligatorie devono essere fornite in un linguaggio facilmente comprensibile per i consumatori dello Stato membro in cui il prodotto è commercializzato

NON APPLICABILE NEL B2B

Altezza minima del carattere: 1.2 mm → 0.9 mm



(per confezioni o contenitori la cui superficie maggiore ha un'area inferiore a 80 cm2)

Esenzione per confezioni o contenitori la cui superficie maggiore ha un area inferiore a 10 cm2

da 1.000 a 8.000€

Prezi

LINGUA
le indicazioni obbligatorie devono essere fornite in un linguaggio facilmente comprensibile per i consumatori dello Stato membro in cui il prodotto è commercializzato
NON APPLICABILE NEL B2B
Gli
alim
coll
PRO
RES
Prezi

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE NEL B2B
(Art. 8.7)

Le informazioni obbligatorie devono essere riportate sul preimballo o su una etichetta ivi apposta ovverosia sui documenti commerciali che si riferiscono all'alimento:

a) quando l'alimento preimballato è destinato al consumatore, ma commercializzato in una fase precedente alla vendita al consumatore;

b) quando l'alimento preimballato è destinato a essere fornito a collettività per esservi preparato, trasformato, frazionato o tagliato.

In ogni caso, il NOME DEL PRODOTTO, la DURABILITA', le eventuali CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE e il RESPONSABILE appaiono sull'imballo esterno presentato per la commercializzazione

da 1.000 a 8.000€

Gli operatori che forniscono ad altri operatori alimenti non destinati al consumatore finale o alle

Prezi

(Art. 8.7)

Le informazioni obbligatorie devono essere riportate sul preimballo o su una etichetta ivi apposta ovverosia sui documenti commerciali che si riferiscono all'alimento:

a) quando l'alimento preimballato è destinato al consumatore, ma commercializzato in una fase precedente alla vendita al consumatore;

b) quando l'alimento preimballato è destinato a essere fornito a collettività per esservi preparato, trasformato, frazionato o tagliato.

In ogni caso, il NOME DEL PRODOTTO, la DURABILITA', le eventuali CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE e il RESPONSABILE appaiono sull'imballo esterno presentato per la commercializzazione

da 1.000 a 8.000€

Gli operatori che forniscono ad altri operatori alimenti non destinati al consumatore finale o alle collettività devono trasmettere NOME DEL PRODOTTO, INGREDIENTI, ALLERGENI, RESPONSABILE, LOTTO (Decreto Sanzioni, Art. 20)

LINGUA

le indicazioni obbligatorie devono essere fornite in un linguaggio facilmente comprensibile per i consumatori dello Stato membro in cui il prodotto è commercializzato

NON APPLICABILE NEL B2B

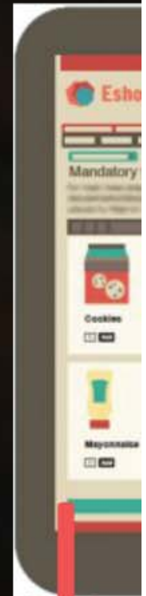
A'

zioni o contenitori
rficie maggiore ha
cm2)

il Reg. U
sugli ing
alle

il Decre

da



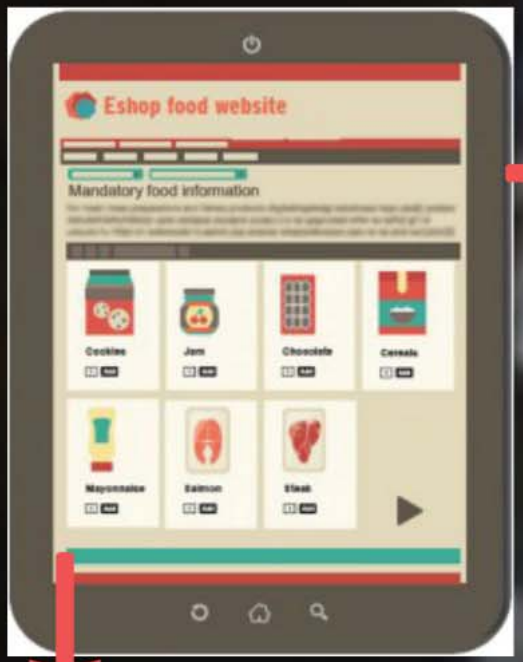
NON PREC

VENDITE A DISTANZA (Art. 14)

da 2.000 a 16.000€

PRECONFEZIONATI

Tutte le indicazioni obbligatorie



DURABILITA' al momento della CONSEGNA

Q&A1 2.6: il proprietario del sito è responsabile delle informazioni fornite ai consumatori

NON PRECONFEZIONATI

Solo gli allergeni al momento dell'

INFORMAZIONI V

a) non inducono in errore il consumat

Prezi

INFORMAZIONI VOLONTARIE (art. 36)

a) non inducono in errore il consumatore (art. 7);

b) non sono ambigue né confuse per il consumatore;

c) sono, se del caso, basate sui dati scientifici pertinenti.

La Commissione UE ha l'esclusiva per legiferare sulle seguenti indicazioni volontarie:

a) informazioni relative alla presenza eventuale e non intenzionale negli alimenti di sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranza;

b) informazioni relative all'idoneità di un alimento per vegetariani o vegani;

c) indicazione delle assunzioni di riferimento per gruppi specifici di popolazione oltre alle assunzioni di riferimento;

d) informazioni sull'assenza di glutine o sulla sua presenza in misura ridotta negli alimenti.

da 3.000 a 24.000€

Prezi

Re
11

Prezi

Alimenti non preconfezionati e sfusi (Artt. 18, 19, 22 e 23)

offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio (sfusi)

imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore

preimballati per la vendita diretta

il Reg. UE 1169 richiede solo le informazioni sugli ingredienti che possono provocare allergie o intolleranze (Art. 44)

il Decreto Sanzioni richiede ulteriori informazioni

Prezi

cartello per non-preconfezionati

Va applicato ai recipienti o comunque deve essere presente la dove sono esposti gli alimenti.

a) la denominazione di vendita;

b) l'elenco degli ingredienti, inclusi gli allergeni, salvo i casi di esenzione;

da 3.000 a 24.000€

c) le modalità di conservazione per i prodotti alimentari rapidamente deperibili, ove necessario;

d) la data di scadenza per le paste fresche e le paste fresche con ripieno;

e) il titolo alcolometrico volumico effettivo per le bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2% in volume;

f) la percentuale di glassatura, considerata tara, per i prodotti congelati glassati

g) l'indicazione 'decongelato' la dove richiesto dal Regolamento 1169

Le acque idonee al consumo umano non preconfezionate, somministrate nelle collettività ed in altri esercizi pubblici, devono riportare, ove trattate, la specifica denominazione di vendita "acqua potabile trattata o acqua potabile trattata e gassata" se è stata addizionata di anidride carbonica

da 1.000 a 8.000€

au
p

Devono ri
leggibili:

a) la denc
distribuiti;

b) l'elenc
allergeni,
da 3.000

Prezi

cartello per non-preconfezionati

Va applicato ai recipienti o comunque deve essere presente la dove sono esposti gli alimenti.

a) la denominazione di vendita;

b) l'elenco degli ingredienti, inclusi gli allergeni, salvo i casi di esenzione;

da 3.000 a 24.000€

c) le modalità di conservazione per i prodotti alimentari rapidamente deperibili, ove necessario;

d) la data di scadenza per le paste fresche e le paste fresche con ripieno;

e) il titolo alcolometrico volumico effettivo per le bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2% in volume;

f) la percentuale di glassatura, considerata tara, per i prodotti congelati glassati

g) l'indicazione 'decongelato' la dove richiesto dal Regolamento 1169

Le acque idonee al consumo umano non preconfezionate, somministrate nelle collettività ed in altri esercizi pubblici, devono riportare, ove trattate, la specifica denominazione di vendita "acqua potabile trattata o acqua potabile trattata e gassata" se è stata addizionata di anidride carbonica

da 1.000 a 8.000€

au

Devono
leggibili:

a) la den
distribuiti

b) l'elenc
allergeni
da 3.000

Prezi

one;

deperibili, ove

bieno;

uto alcolico

ati glassati

9

trate nelle collettività
a denominazione di
se è stata

0€

distributori automatici di non-preconfezionati

Devono risultare visibili e chiaramente leggibili:

a) la denominazione di vendita dei prodotti distribuiti;

b) l'elenco degli ingredienti, inclusi gli allergeni, salvo i casi di esenzione;

da 3.000 a 24.000€

c) responsabile della gestione dell'impianto

da 1.000 a 8.000€

Devono ris
commercia

a) la denor
distribuiti;

b) l'elenco
salvo i cas

c) respons

d) lotto

da

Prezi

commercio B2B di non-preconfezionati

Devono risultare, anche solo sui documenti commerciali:

a) la denominazione di vendita dei prodotti distribuiti;

b) l'elenco degli ingredienti, inclusi gli allergeni, salvo i casi di esenzione; **da 3.000 a 24.000€**

c) responsabile delle informazioni sul prodotto

d) lotto

da 1.000 a 8.000€

- ALLERGEN

a) informazio

b) prima che

c) su apposit

in alternativa,
contenere alle
che deve forn

- DECONGEL

NB si ramme
alimenti surge
aspettarsi sia

n-
ti

nte

prodotti

gli

rantito

Prezi

oni

B

onati

enti

otti

lergeni,
24.000€

rodotto

Prezi

informazioni nel mass-catering

- ALLERGENI: **da 3.000 a 24.000€**

a) informazioni riconducibili a ciascun alimento;

b) prima che l'alimento venga servito;

c) su apposito menu, registro, cartello, o sistema digitale;

in alternativa, si fornisce un avviso che i prodotti possono contenere allergeni, con rinvio al personale a cui chiedere, che deve fornire documentazione scritta

- DECONGELATO **da 1.000 a 8.000€**

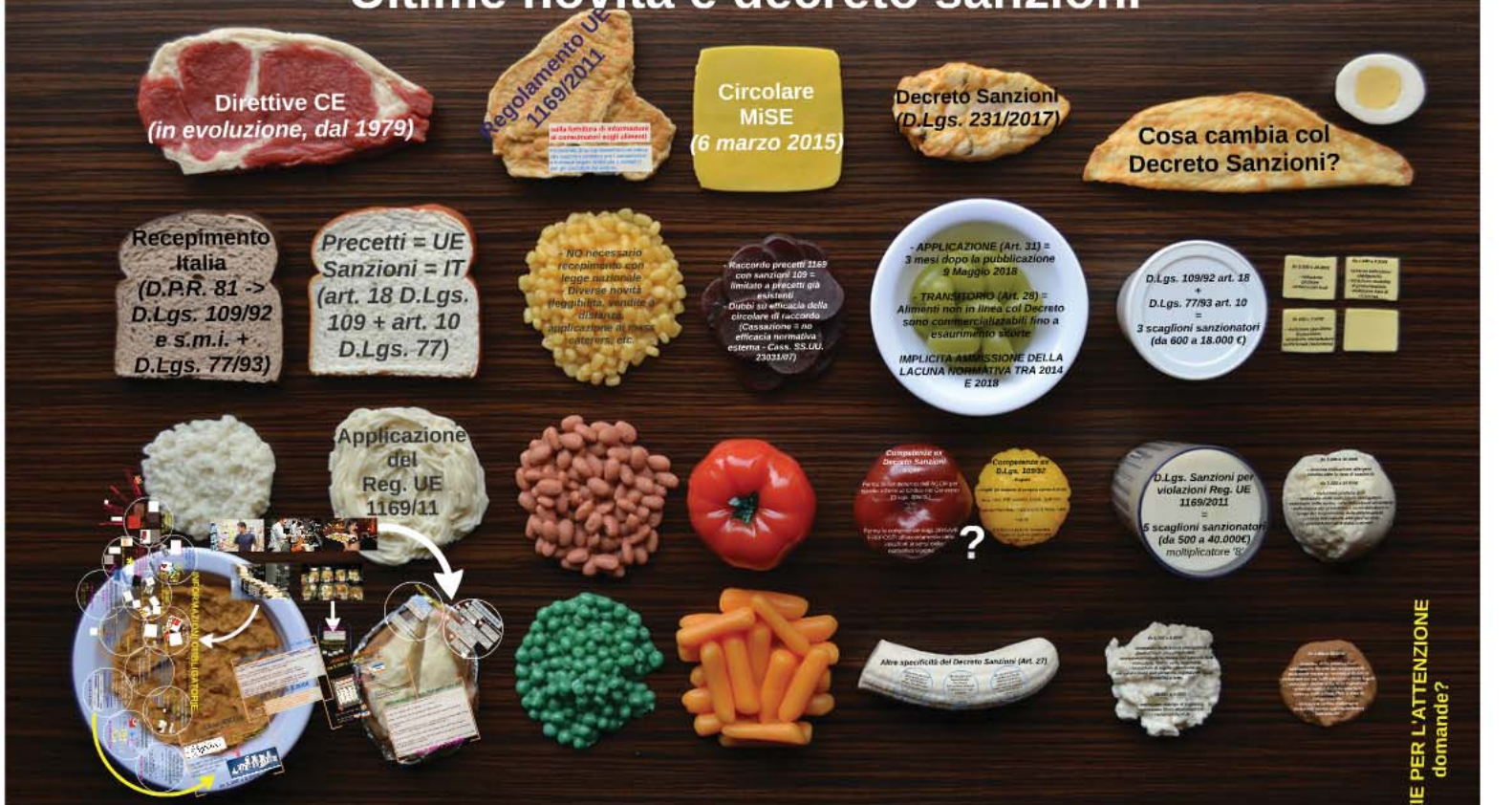
NB si rammenta la Giurisprudenza sull'indicazione di alimenti surgelati, quando il consumatore potrebbe aspettarsi siano freschi (Cass 4735/18)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
domande?

Prezi

INFORMAZIONI AL CONSUMATORE SUGLI ALIMENTI

Ultime novità e decreto sanzioni



Avv. Domenico Stirparo - Verona, 12 febbraio 2018

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
domande?

Prezi